

## NOVENA DI NATALE - Scheda per i Migranti

### SCHEMA GENERALE

#### Segno di croce

#### Invito alla preghiera *(per tutti i giorni)*

Dio è luce e in Lui non ci sono tenebre. Illumina, Signore, il nostro cuore perché possiamo essere testimoni del tuo Natale.

Maranathà, vieni Signore Gesù.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

#### Per ogni giorno

- *In ascolto della Parola*
- *Riflessione*
- *Silenzio*
- *Preghiera*

#### Conclusione *(per tutti i giorni)*

Maria è colei che più di tutti ha accolto Gesù con amore. Con lei accogliamo il Figlio di Dio che si fa uomo per salvarci. Ci rivolgiamo a lei con le parole dell'angelo Gabriele e di Elisabetta e la preghiamo a nome di tutti gli uomini:

Ave Maria, piena di grazia...

Il Signore Gesù, che ci prepariamo ad accogliere nel suo Natale, ci accompagni sempre nel nostro cammino.

#### Segno di croce

### 16 DICEMBRE - INTRODUZIONE

- *In ascolto della Parola*

Dal Vangelo secondo Giovanni 1,1-4.14-18

- *Riflessione*

Ogni anno si rinnova la celebrazione del dono del Natale, cioè di Colui che è nato, del Dio che si è fatto Uomo per conoscere la condizione dell'uomo e per fargli conoscere l'infinito amore di cui Lui è capace. Un Dio che ama tanto gli uomini da accettare di diventare come loro, di nascere alla vita terrena, per mostrare all'uomo il giusto cammino.

Per noi tutti uomini migranti, che camminano sulla terra vivendo la fatica delle privazioni, la sofferenza dell'essere lontani da casa e dagli affetti, l'invito è a cercare la gioia e la speranza della nascita alla nuova vita, cominciata - pur tra mille difficoltà - con l'arrivo in un nuovo Paese, nel quale essere anche testimoni del progetto di Dio su ciascuno di noi e sull'umanità intera.

- *Silenzio*
- *Preghiera*

Esultate, cantate d'allegrezza!

Lodate questi giorni mirabili!

Date gloria

a ciò che oggi l'Altissimo ha compiuto!

Allontanate il timore, cessate il pianto,

unite le voci in canti di giubilo!

Celebrate l'Altissimo con splendidi cori,

diamo lode al nome del Signore!

## 17 DICEMBRE - I PASTORI

- ***In ascolto della Parola***

Dal Vangelo secondo Luca 2,8-20

- ***Riflessione***

Quante volte ci siamo sentiti trattati come i pastori: a fare un lavoro scomodo, di notte, al freddo; un lavoro che nessuno vuole fare ed essere tenuti a distanza per ciò che si è e per ciò che si rappresenta. I pastori però sono i primi a vedere la luce del Signore; i primi a correre verso di Lui, ad accoglierlo e a far festa per la sua nascita. Quasi a dire che i pastori, i più umili, chi è tenuto ai margini della società, ha occhi e cuore per vedere la semplicità di quell'amore tanto cercato e desiderato; semplicità che chi è appagato dalla propria ricchezza e posizione fatica a cogliere.

- ***Silenzio***

- ***Preghiera***

Sorgi, o Luce spendente del mattino,  
e fa' che sia giorno nel cielo!  
Non tremate, pastori, perché gli angeli vi dicono  
che questo fragile bimbo sarà  
la nostra gioia e la nostra consolazione,  
e porterà, infine, la pace.  
Siate lieti, ora che il vostro Salvatore qui è nato,  
è Dio e anche uomo, lui che è il Signore e il Cristo.  
Signore del cielo,  
ascolta il nostro balbettio,  
accetta i nostri deboli canti.  
Ascolta la lode gioiosa dei cuori,  
mentre ti offriamo il nostro omaggio  
perché la nostra salvezza è giunta.

## 18 DICEMBRE - ERODE

- ***In ascolto della Parola***

Dal Vangelo secondo Matteo 2,1-3. 7-9a. 16-18

- ***Riflessione***

Ogni giorno abbiamo a che fare con un 'Erode'. Ogni volta che incontriamo qualcuno che, anziché considerarci come persone, uomini e donne con pensieri, progetti, desideri, paure e debolezze, ci considera semplicemente numeri, manodopera, delinquenti, emergenze sociali, abbiamo incontrato un 'Erode'. Cioè abbiamo incontrato qualcuno che per un qualunque timore ci incasella in leggi e regolamenti, giuridicamente corretti, umanamente dubbi.

È difficile accettarlo, come difficile è stato accettare che Erode uccidesse bambini innocenti: ma anche questo fa parte dei disegni di Dio.

- ***Silenzio***

- ***Preghiera***

Molti rimangono alla finestra, Signore.  
Alcuni vi rimangono per pigrizia, perché fuori fa freddo ed è più caldo rimanere in casa.  
Alcuni rimangono perché sono come Erode, attendono solo di sapere dove sta quel Gesù che rovina i loro piani, per poterlo eliminare.  
Alcuni rimangono perché hanno paura, oppure perché sono indecisi.  
Signore, io sono tentato di restare alla finestra a guardare: dammi il coraggio di scendere per la strada ed aiutare i miei fratelli.

## 19 DICEMBRE - GLI ANGELI

### ▪ ***In ascolto della Parola***

Dal Vangelo secondo Luca 1,5-15a

### ▪ ***Riflessione***

Messaggeri e testimoni della presenza di Dio, gli angeli portano notizie buone, che rivelano come Dio si prenda cura di noi, ascolti la nostra voce e non ci abbandoni. Gli angeli portano speranza e annuncio, rasserenano un orizzonte che appare cupo e disperante.

Forte è il desiderio di vedere 'comparire un angelo' anche nella nostra vita: l'essenziale è riuscire a riconoscerlo, a individuare il messaggero di Dio nelle buone cose che, pur in un'esistenza difficile, ci accadono ogni giorno.

### ▪ ***Silenzio***

### ▪ ***Preghiera***

Signore Gesù, Figlio di Dio e figlio di Maria, tu Verbo fatto uomo, hai piantato la tua tenda tra noi, in una povera terra insanguinata, in un tempo che prende nome e volto dalla violenza dell'uomo contro il suo fratello, sotto un cielo che sembrava chiuso alla speranza. Ed ecco miriadi di angeli hanno lacerato la lontananza e hanno annunciato che sulla terra germogliava la pace e nel tempo dimorava l'instancabile invito di Dio alla vita senza fine, alla gioia senza ombre. Grazie a te per il tempo vissuto tra noi!

## 20 DICEMBRE - GIUSEPPE

### ▪ ***In ascolto della Parola***

Dal Vangelo secondo Matteo 1,18-23

### ▪ ***Riflessione***

Anche noi, come Giuseppe, spesso ci troviamo a dovere accettare e accogliere situazioni che non abbiamo desiderato: accettare di abbandonare la nostra famiglia e affetti; di fare compromessi, per il bene delle persone che contano sul nostro aiuto; di mettere da parte l'orgoglio e fare un lavoro umile e mal pagato. È faticoso dovere accettare di essere 'gli ultimi', di non essere ascoltati o non essere trattati come persone da altri uomini che oggi gestiscono e decidono delle nostre vite. Ciò che però è importante è accettare questa fatica/responsabilità perché sappiamo di farlo per le persone che amiamo, per chi si è affidato a noi, per noi stessi. E allora, non importa quanto pesa oggi la responsabilità; l'importante è il bene che ne verrà.

### ▪ ***Silenzio***

### ▪ ***Preghiera***

Sii benedetto, o Dio,  
che sei così grande, così luminoso e così buono.  
Sii benedetto, o Dio,  
perché stai al di là del mio sguardo  
e tuttavia stai in cima alla mia fede e al mio amore.  
Sii benedetto, o Dio,  
perché sei l'infinito che si apre a me  
e sei la beatitudine che mi chiama.  
(L.F. Lebret)

## 21 DICEMBRE - LA MANGIATOIA

### ▪ ***In ascolto della Parola***

Dal Vangelo secondo Luca 2,1-7

### ▪ ***Riflessione***

*Non c'era posto per loro.* È la risposta che spesso sentiamo andando a cercare una casa, un posto dove stare. La sentiamo dagli Italiani, che non vogliono stranieri tra i piedi (*troppi problemi, i vicini si lamentano, la casa perde valore*, dicono). La sentiamo dai nostri

connazionali, che non ci aiutano, che cambiano idea solo di fronte ai soldi che siamo disposti a pagare: è ancora più doloroso, perché è un 'fratello' a umiliarci e sfruttarci.

Ci consola la speranza che il nostro soffrire non è inutile e che il nostro dolore è ascoltato da Dio.

- **Silenzio**
- **Preghiera**

Ti ringraziamo, o Padre nostro per il bambino deposto in una mangiatoia: in Lui si sono manifestati la bontà di Dio e il suo amore per gli uomini. Ti ringraziamo Padre per questo amore. Custodisci e rafforza in tutti i cuori l'anelito alla fede in te e alla bontà verso i fratelli; la ricerca della Tua presenza e del Tuo amore, la fiducia nella tua potenza redentrice e salvifica, la confidenza nel Tuo perdono e l'abbandono alla Tua Provvidenza. Gesù Cristo figlio del Dio vivente, nato nella notte di Betlemme dalla Vergine Maria abbraccia col primo sguardo dei tuoi occhi tutti i problemi del mondo d'oggi, accogli nella tua comunione, mediante la tua nascita terrena, noi tutti, uomini e donne, Tuoi fratelli e sorelle bisognosi del Tuo amore e della tua misericordia (*Giovanni Paolo II*).

## 22 DICEMBRE - I MAGI E LA STELLA

- **In ascolto della Parola**

Dal Vangelo secondo Matteo 2,1-6.10-12

- **Riflessione**

In una società concentrata a guardare alla migrazione come a un problema, al migrante come a un intralcio, un usurpatore di privilegi, non c'è spazio, o quasi, per una visione positiva, addirittura apportatrice di ricchezza e benedizione, della migrazione e del migrante. I migranti (come i Magi), spesso senza saperlo, portano doni molteplici: certamente un aiuto concreto all'economia, ma ancora la ricchezza che viene dalla diversità di tradizioni, di modi di affrontare la vita; la benedizione di valori (della famiglia e del rispetto per l'uomo in tutte le sue età) forse persi in una società secolarizzata come quella in cui viviamo.

- **Silenzio**
- **Preghiera**

Gesù, tu Figlio di Dio, ti sei fatto uomo  
per fare di tutti gli uomini una sola famiglia,  
la famiglia di Dio. Tu sei il Salvatore del mondo!

Ti lodino i popoli, Dio,  
ti lodino i popoli tutti.

Si conosca, Signore, sulla terra la tua via  
fra tutti i popoli la tua salvezza.

Ti lodino i popoli, Dio,  
ti lodino i popoli tutti.

La terra ha dato il suo frutto,  
ci benedica Dio, il nostro Dio.

Ti lodino i popoli, Dio,  
ti lodino i popoli tutti.

## 23 DICEMBRE - MARIA

- **In ascolto della Parola**

Dal Vangelo secondo Luca 1,26-38

- **Riflessione**

La fede è la forza di Maria; la cieca fiducia in Dio, nella sua fedele vicinanza all'uomo. Maria, affronta difficoltà enormi: lo scherno, i pettegolezzi, il sospetto degli uomini e delle donne della terra dove vive. Eppure, va avanti, confidando nel sostegno dell'amore di Dio.

Maria è un grande esempio, anche se molto difficile da seguire, soprattutto per chi, come noi migranti, tante volte si è fidato ed è stato raggirato, troppe volte è stato tradito dagli uomini.

Chi fa esperienza del tradimento fatica anche a fidarsi di Dio, che ci ama sempre e senza condizioni. È vero che l'uomo è fatto a immagine e somiglianza di Dio, ma non tutti gli uomini somigliano a Dio: impariamo a essere severi con chi non ha rispetto della nostra dignità e intelligenza. Impariamo a dare fiducia a chi la merita, a chi ha 'il profumo di Dio'.

- **Silenzio**
- **Preghiera**

Grandi cose fa per noi il Signore  
perché è l'Onnipotente e santo è il suo nome.

Egli guarda all'umiltà dei suoi figli  
e la sua bontà stende su coloro che lo temono.

Confonde i superbi nei pensieri del loro cuore  
rovescia i potenti dai loro troni  
e innalza gli umili.

Ricolma di beni gli affamati,  
e rimanda i ricchi a mani vuote.  
Egli si ricorda di noi,  
che siamo i suoi figli  
come ha promesso ad Abramo  
e ai suoi discendenti per sempre.

#### 24 DICEMBRE - CANTO A GESÙ BAMBINO

- **In ascolto della Parola**

Benedictus  
Magnificat

- **Silenzio**
- **Preghiera**

Dio, Padre di Gesù Cristo,  
noi ti ringraziamo  
perché in lui hai voluto  
che venisse in questo mondo la Luce.  
Noi ti preghiamo  
togli da noi tutto ciò che può offuscare questa luce,  
fa' che amiamo la pace,  
fa' che amiamo i nostri fratelli,  
fa' che sappiamo trovare Gesù negli altri.